

Codice DB1114

D.D. 6 ottobre 2014, n. 838

Reg. CE 1083/2006. Spese per l'attuazione del Progetto ALCOTRA IT-FR Degust'Alp. Realizzazione servizio predisposizione linee guida per l'approvvigionamento prodotti della ristorazione collettiva. Affidamento diretto in favore di Agrisviluppo sca e approvazione schema contratto. Impegno di spesa di euro 20.000,00 di cui eur 14.800,00 sull'imp. di spesa delegato 2237/14 e eu 5.200,00 sull'imp di spesa delegato 2238/14

Vista la D.G.R. n. 42-3473 del 21/02/2012 “Obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013 - Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA. Presentazione proposta progettuale “Dégust’Alp” con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale a titolarità regionale elaborata dalla Direzione Agricoltura – Settore Tutela della qualità, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici (ora Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari), in collaborazione con la Provincia di Torino, la Camera di Commercio industria artigianato agricoltura di Cuneo (CCIAA di Cuneo), il Consorzio degli Enti locali della Valle d’Aosta (CELVA) per la parte italiana, e il Conseil gènèral des alpes de Haute-Provence e la Chambre d’agricolture des Haute-Alpes per la parte francese.

Tenuto conto che tale proposta progettuale prevede un costo pubblico totale per il biennio 2013-2014 pari ad € 864.095,00, dei quali € 253.750,00 a carico della Regione Piemonte (di cui il 20% come autofinanziamento a valere sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015 della Regione Piemonte).

Considerato che in data 30/11/2012 il Comitato di sorveglianza del Programma ALCOTRA 2007-2013 ha accolto la domanda presentata dall’Autorità di gestione e, vista la lettera del 14/01/2013 prot. n. 3110/db14.27 dell’Autorità di Gestione che ha dato conto dell’avvenuta approvazione del progetto.

Tenuto conto che tra le varie azioni del progetto è previsto il miglioramento della conoscenza dei prodotti agroalimentari di qualità per favorire il loro utilizzo da parte del consumatore e la sensibilizzazione del pubblico sulle relazioni che l’alimentazione ha sulla salute e sull’ambiente, attraverso la tracciabilità delle materie prime utilizzate nella ristorazione collettiva al fine di rendere trasparente il percorso di approvvigionamento delle stesse, nonché l’analisi delle ricadute sul territorio in termini di impatto economico sulle aziende agroalimentari locali, di informazione al consumatore finale e di impatto ambientale.

Considerata la necessità di predisporre delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l’approvvigionamento di prodotti agroalimentari per la ristorazione collettiva, finalizzate all’utilizzo da parte dei committenti dei servizi di ristorazione collettiva nella definizione dei capitolati d’appalto. L’attività dovrà essere sviluppata attraverso i seguenti temi:

- scelta di referenze agricole di largo consumo nella ristorazione collettiva con definizione dei requisiti merceologici da inserire nelle relative tabelle, tenendo conto della disponibilità dei prodotti stessi sia in termini di quantità sia di reperimento sul territorio piemontese;
- specifica dei criteri minimi che le aziende agricole devono rispettare in termini di produzione (tutela ambientale e qualità dei prodotti) e tracciabilità (tale ultimo ambito non può genericamente riportare normative obbligatorie per legge);
- criteri di qualifica da applicare ad aziende primarie e a strutture di commercializzazione e logistiche, sviluppando sia le indicazioni dei requisiti minimi sia gli strumenti da adottare per la loro qualificazione operativa;

- creazione di modelli di accordi di filiera;
- definizione di un modello operativo e organizzativo che curi e gestisca la comunicazione dei dati, ovvero la trasmissione delle informazioni lungo la filiera, in modo da garantire all'utente finale le informazioni relative all'origine della materia prima, o del trasformato, attraverso la definizione di modalità di comunicazione efficaci ed efficienti nei confronti del committente e dell'ultimo anello della catena che è il centro di cottura. Tale attività deve essere orientata a consentire una congrua attività di comunicazione nei confronti degli utenti dei servizi di ristorazione collettiva in termini di origine della materia prima, sia essa proposta fresca che utilizzata come componente nella preparazione;
- definizione di criteri minimi di comunicazione nei confronti degli utenti della ristorazione collettiva in merito all'origine della materia prima e degli elementi qualitativi aggiuntivi rispetto a un prodotto ordinario.

Preso atto della necessità di predisporre delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, come previsto nel cronoprogramma di attività della scheda progettuale del Progetto "Dégust'Alp" approvata in data 14.01.2013.

Il servizio di realizzazione delle linee guida per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, richiesto dall'Amministrazione regionale, presenta una natura tecnica particolare e pertanto occorre affidarne l'esecuzione ad un soggetto dotato di competenze e di idonee professionalità in materia.

Verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Dato atto che sono state consultate le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di realizzazione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva.

Dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis) Legge n. 106 del 2011, stabilisce che per servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia di 207.000,00 euro "l'affidamento avviene mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento".

Considerata la necessità di predisporre delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari per la ristorazione collettiva, come previsto nel cronoprogramma di attività della scheda progettuale del Progetto "Dégust'Alp", comportanti l'acquisizione del predetto servizio, congiuntamente al modesto importo delle attività da realizzare e delle caratteristiche tecniche del servizio da effettuare, hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per acquisiti in economia mediante cottimo fiduciario disciplinate dall'art. 125 commi 9-11, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06 e s.m.i.

Preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'“Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. Chiarimenti.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari per la ristorazione collettiva, ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. per le acquisizioni di servizi e forniture in economia.

Dato atto che, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di approvare un apposito avviso, di cui alla D.D. n. 644 del 22/07/2014, e pubblicarlo sul sito internet della Regione Piemonte sezione “Agricoltura e sviluppo rurale” all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/agri/>, per individuare gli operatori interessati alla realizzazione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera 2007-2013 IT-FR ALCOTRA - Progetto“Dégust'Alp”.

Considerato che, entro il termine di scadenza previsto dall'avviso, un solo operatore (società cooperativa agricola Agrisviluppo (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo) ha manifestato l'interesse alla realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva.

L'Amministrazione regionale ha ritenuto pertanto di consultare la società cooperativa agricola Agrisviluppo (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo, sulla base dell'interesse manifestato dalla stessa, e in relazione alle competenze, esperienze professionali nella gestione di progetti riguardanti i sistemi di tracciabilità dell'origine dei prodotti agroalimentari documentate dalla società nella domanda di interesse presentata alla Direzione Agricoltura in data 06/08/2014 (ns. prot. n. 13.593/DB1114) e agli atti del Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari.

Con nota del 11/08/2014 prot. n. 13.795/DB 1114 il Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari, ha chiesto alla società cooperativa agricola Agrisviluppo di presentare un'offerta economica per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera 2007-2013 IT-FR ALCOTRA - Progetto“Dégust'Alp”.

Con nota del 01/09/2014 prot. n. 47 (agli atti del Settore con il prot. n. 14.699/DB1114 del 02/09/2014) la società cooperativa agricola Agrisviluppo ha presentato l'offerta economica pari ad € 20.000,00 (Iva inclusa) per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva.

Dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dalla società cooperativa agricola Agrisviluppo:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota del 11/08/2014 prot. n. 13.795/DB;
- sotto il profilo economico, il prezzo del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla specificità del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale.

Ritenuto, per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare la società cooperativa agricola Agrisviluppo (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo, quale soggetto particolarmente qualificato nella gestione di progetti riguardanti i sistemi di tracciabilità dell'origine dei prodotti agroalimentari, per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera 2007-2013 IT-FR ALCOTRA - Progetto "Dégust'Alp";
- di approvare l'offerta economica di € 20.000,00 (Iva inclusa) presentata dalla società cooperativa agricola Agrisviluppo per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva;
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. n. 163/06 e smi, nonché del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi, alla società cooperativa agricola Agrisviluppo, (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo, la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva per una spesa di € 16.393,44 o.f.e.;
- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la società cooperativa agricola Agrisviluppo per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante. Il contratto disciplina le modalità e i criteri di svolgimento del servizio da realizzare e regola i rapporti tra la Regione Piemonte e Agrisviluppo soc. coop. agr.;
- di stabilire che il contratto tra la Regione Piemonte e Agrisviluppo soc. coop. agr. per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva decorrerà dalla data di sottoscrizione tra le parti e avrà la durata fino al termine del 28/11/2014.

Vista la L.R. n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Vista la L.R. n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".

Vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione.

Dato atto che l'Autorità di certificazione DB1400 - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, con propria lettera prot. n. 47312/DB1400 del 19/09/2014, ha comunicato l'impegno di spesa delegato n. 2237/2014 di € 14.800,00 assunto sul capitolo di spesa

212388/2014 e l'impegno di spesa delegato n. 2238/2014 di € 5.200,00 assunto sul capitolo di spesa 212390/2014 in favore della Direzione DB1100 per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, nell'ambito del Programma Alcotra 2007-2013 IT-FR - Progetto "Dégust' Alp".

Vista la comunicazione prot. n. 15.903/DB1100 del 24/09/2014 con cui il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sugli impegni di spesa delegati n. 2237/2014 e n. 2238/2014 assunti in favore della Direzione DB1100 per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva nell'ambito del Programma Alcotra 2007-2013 IT-FR - Progetto "Dégust' Alp".

Visti gli accertamenti n. 241/2014 di € 18.835.71928 sul cap. di entrata n. 28830/2014 e n. 112/2014 di € 1.249.506,77 sul cap. di entrata n. 2210/2014 effettuati con D.D. n. 476 del 04/03/2014 e D.D. n. 223 del 30/01/2014.

Stabilito di provvedere alla spesa di euro 20.000,00 o.f.i. per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, con l'impegno di spesa delegato n. 2237/2014 di € 14.800,00 assunto sul capitolo di spesa 212388/2014 e l'impegno di spesa delegato n. 2238/2014 di € 5.200,00 assunto sul capitolo di spesa 212390/2014 in favore della Direzione DB1100.

Stabilito quindi che vi siano le condizioni di procedere agli adempimenti suddetti:

- di impegnare la spesa di euro 20.000,00 o.f.i., di cui € 14.800,00 a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2237/2014 ed € 5.200,00 a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2238/2014, in favore della società cooperativa agricola Agrisviluppo (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera 2007-2013 IT-FR ALCOTRA - Progetto "Dégust' Alp";
- di stabilire che i fondi impegnati per il progetto "Dégust' Alp" nell'ambito del Programma ALCOTRA IT-FR 2007-2013 sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D. lgs 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Considerate le indicazioni sulle innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nella circolare prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12.07.11 predisposta dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z6A10A32A3.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. J55G13000040007.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio u.s. "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
visto il Reg. CE 1083/2006;
visto il D. lgs 163/06 e s.m.i "Codice dei contratti pubblici";
visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. lgs 163/06";
vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la L.R. n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
vista la L.R. n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di prendere atto che la società cooperativa agricola Agrisviluppo (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo è l'unico operatore che ha risposto all'avviso pubblicato dalla Regione

Piemonte per individuare gli operatori interessati alla realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva;

- di individuare la società cooperativa agricola Agrisviluppo (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo, quale soggetto particolarmente qualificato nella gestione di progetti riguardanti i sistemi di tracciabilità dell'origine dei prodotti agroalimentari, per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera 2007-2013 IT-FR ALCOTRA - Progetto "Dégust'Alp";
- di approvare l'offerta economica di € 20.000,00 (Iva inclusa) presentata dalla società cooperativa agricola Agrisviluppo per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva;
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. n. 163/06 e s.m.i, nonché del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, alla società cooperativa agricola Agrisviluppo, (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo, la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva per una spesa di € 16.393,44 o.f.e.;
- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la società cooperativa agricola Agrisviluppo per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante. Il contratto disciplina le modalità e i criteri di svolgimento del servizio da realizzare e regola i rapporti tra la Regione Piemonte e Agrisviluppo soc. coop. agr.;
- di stabilire che il contratto tra la Regione Piemonte e Agrisviluppo soc. coop. agr. per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva decorrerà dalla data di sottoscrizione tra le parti e avrà la durata fino al termine del 28/11/2014;
- di impegnare la spesa di euro 20.000,00 o.f.i., di cui € 14.800,00 a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2237/2014 ed € 5.200,00 a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2238/2014, in favore della società cooperativa agricola Agrisviluppo (P.IVA 03331910046), Via Caraglio n. 16, Cuneo per la realizzazione del servizio di predisposizione delle linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti agroalimentari della ristorazione collettiva, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera 2007-2013 IT-FR ALCOTRA - Progetto "Dégust'Alp";
- di stabilire che i fondi impegnati per il progetto "Dégust'Alp" nell'ambito del Programma ALCOTRA IT-FR 2007-2013 sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;

- di liquidare le competenze spettanti alla società cooperativa agricola Agrisviluppo dopo la realizzazione del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite in contratto;
- di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà pagato secondo le modalità stabilite in contratto;
- di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:
 - beneficiario: Agrisviluppo soc. coop. agr.
 - importo: € 20.000,00 o.f.i.
 - responsabile del procedimento: Alessandro Caprioglio
 - modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto
 - Contratto per la fornitura di servizi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Allegato

CONTRATTO

PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DELLE LINEE GUIDA SUI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI GESTIONE DI FILIERA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "DÉGUST'ALP" - PROGRAMMA ALCOTRA IT-FR 2007-2013

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente del Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari _____, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata "Il Committente";

E

la società cooperativa agricola Agrisviluppo con sede legale in _____ Codice fiscale e partita IVA _____ rappresentata da _____, in qualità di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto nella sede sopra indicata, di seguito per brevità verrà indicata come "Affidatario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 –

Il Committente, come sopra rappresentato, incarica l'Affidatario che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la predisposizione di linee guida sui criteri di qualificazione e di gestione di filiera per l'approvvigionamento di prodotti per la ristorazione collettiva, finalizzate all'utilizzo da parte dei committenti dei servizi di ristorazione collettiva nella definizione dei capitolati d'appalto.

L'attività dovrà svilupparsi attraverso le seguenti azioni:

- scelta di referenze agricole di largo consumo nella ristorazione collettiva con definizione dei requisiti merceologici da inserire nelle relative tabelle, tenendo conto della disponibilità dei prodotti stessi sia in termini di quantità sia di reperimento sul territorio piemontese;
- specifica dei criteri minimi che le aziende agricole devono rispettare in termini di produzione (tutela ambientale e qualità dei prodotti) e tracciabilità (tale ultimo ambito non può genericamente riportare normative obbligatorie per legge);
- criteri di qualifica da applicare ad aziende primarie e a strutture di commercializzazione e logistiche, sviluppando sia le indicazioni dei requisiti minimi sia gli strumenti da adottare per la loro qualificazione operativa;
- creazione di modelli di accordi di filiera;
- definizione di un modello operativo e organizzativo che curi e gestisca la comunicazione dei dati, ovvero la trasmissione delle informazioni lungo la filiera, in modo da garantire all'utente finale le informazioni relative all'origine della materia prima, o del trasformato, attraverso la definizione di modalità di comunicazione efficaci ed efficienti nei confronti del committente e dell'ultimo anello della catena che è il centro di cottura. Tale attività sarà orientata a consentire una congrua attività di comunicazione nei confronti degli utenti dei servizi di ristorazione collettiva in termini di origine della materia prima, sia essa proposta fresca che utilizzata come componente nella preparazione;
- definizione di criteri minimi di comunicazione nei confronti degli utenti della ristorazione collettiva in merito all'origine della materia prima e degli elementi qualitativi aggiuntivi rispetto a

un prodotto ordinario.

Tutti i materiali e gli strumenti informativi e di comunicazione eventualmente prodotti nello svolgimento delle attività di cui sopra dovranno riportare, ai sensi del Reg. Ce 1828/06: l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, il logo e l'indicazione del Programma Alcotra IT-FR 2007-2013.

ART. 2 –

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 –

L'affidamento del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto tra le parti e fino al termine stabilito entro il giorno 28/11/2014.

ART. 4 –

Il corrispettivo del servizio, pari ad € 20.000,00 (ogni onere fiscale incluso), sarà liquidato dopo la realizzazione del servizio e presentazione al Committente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, nonché di una relazione che illustri l'attività svolta e i risultati ottenuti.

Il corrispettivo s'intende accettato dall'Affidatario pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contenute nel presente contratto.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile al Committente entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile. L'Affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che il Committente dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

ART. 5 –

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Affidatario anche di una sola delle prescrizioni previste dal presente contratto o la mancata esecuzione dei servizi entro i termini stabiliti che il Committente rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera raccomandata A/R.

In entrambi i casi il Committente procederà all'applicazione di quanto previsto al punto 8 del presente contratto.

ART. 6 –

Il Committente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo lettera raccomandata A/R. In tal caso l'Affidatario si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

ART. 7 –

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalla parti nell'ambito della presente convenzione e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La proprietà dei risultati scaturiti nel corso dello svolgimento del servizio in forza del presente contratto, è da intendersi attribuita al Committente. Fatto salvo l'eventuale vincolo di segretezza, specificamente previsto per iscritto, le informazioni ed i dati forniti da una parte all'altra sotto qualunque forma nel corso dell'esecuzione del servizio potranno essere utilizzati dal Committente nell'esercizio dei propri compiti istituzionali.

ART. 8 –

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio il Committente applicherà all'Affidatario una penale pari al 1% dell'importo complessivo del servizio per ogni giorno maturato di mora, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

ART. 9 -

L'Affidatario si impegna a tenere indenne ed esonerare il Committente da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi allo svolgimento dell'incarico sollevando il Committente da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10 -

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto "Dégust'Alp" - PROGRAMMA ALCOTRA 2007-2013 IT-FR, il seguente codice CUP n. J55G13000040007.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara

(CIG) n. Z6A10A32A.

Tali codici dovranno essere indicati in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette gironi da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento risultano sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i..

L'Affidatario deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 11 -

Per quanto non espressamente citato nel presente contratto si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita al Committente firmata dall'Affidatario come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Committente

L'Affidatario

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Sig. _____ ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informato:

- che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura della fornitura di servizio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;
- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'Amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del servizio;
- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico del soggetto incaricato;
- che i dati e la documentazione relativa al presente affidamento saranno pubblicati sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - i)** il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - ii)** ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90, L.R. 07/05 e D.lgs 163/2006;
 - iii)** ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti;
- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, D.lgs. 196/2003;
- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari.

FIRMA

(per esteso e leggibile)